

Protocollo di intesa tra Avis Abruzzo e la Comunità Islamica Abruzzese L'intesa è proposta per la prima volta nel territorio

«I processi di integrazione rappresentano un interesse comune: l'inserimento dei cittadini stranieri nelle organizzazioni di volontariato facilita il processo di integrazione individuale e delle loro comunità». Con queste parole il presidente Avis Abruzzo Giulio Di Sante e il dirigente sanitario Aldo Spanò **hanno tenuto a battesimo la firma del protocollo di Intesa tra l'Avis Abruzzo (Associazione Volontari Italiani Sangue) e la Comunità Islamica Abruzzese**, avvenuta ieri domenica 30 marzo a Roseto degli Abruzzi, presso il Palazzo del mare (lungomare Trieste).

La firma è stata apposta nell'ambito del convegno "Volontariato, solidarietà, integrazione", realizzato grazie alla collaborazione del CSV di Teramo e del Comune di Roseto, moderato dal giornalista Nicola Catenaro, a cui sono intervenuti Massimo Pichini, presidente CSV Teramo e Mustapha Baztami, Imam segretario della Comunità Islamica abruzzese.

L'intesa è proposta per la prima volta nel territorio e sarà uno strumento prezioso per incentivare altre forme di cooperazione con altre comunità di stranieri residenti.

Tra gli obiettivi del protocollo ci sono la promozione di iniziative mirate all'educazione alla convivenza civile, sociale e solidale, rivolta a tutti gli appartenenti alla comunità italiana e islamica; e una maggiore incisività alla propaganda della cultura della solidarietà e della donazione del sangue e dei suoi componenti, tramite una stretta collaborazione tra le due associazioni.

(Nella foto: la firma di Mustapha Baztami; dietro di lui, Giulio Di Sante)